



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SERVIZI TECNICI

GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 1116 DEL 10/10/2023

OGGETTO: AMPLIAMENTO DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIALE PAVIA, LE VIE TRENTO E TRIESTE E DALL'ORO. AFFIDAMENTO INCARICO ASSISTENZA ARCHEOLOGICA CUP E14E15002520004 - CIG Z0E3CBFD18.

IL DIRIGENTE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 27 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione(DUP) 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 28 del 21.03.2023 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2023-2024-2025";
- di Giunta Comunale n. 66 del 26.04.2023 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione - esercizio finanziario 2023-2024-2025".
- di Consiglio Comunale n. 46 del 27.04.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 52 del 11.05.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Consiglio Comunale n. 67 del 07.06.2023 avente ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario di previsione 2023-2024-2025";
- di Giunta Comunale n. 90 del 21.06.2023 all'oggetto: "Variazioni in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2024-2025 ex art. 42, co. 4, e art. 175, co. 4, D.Lgs 267-2000";
- di Consiglio Comunale n. 90 del 26.07.2023 all'oggetto: "Bilancio di previsione 2023, 2024 e 2025. Verifica degli equilibri generali di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e variazione di assestamento generale ex art 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000";

- di Giunta Comunale n. 126 del 23.08.2023 all'oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione - esercizio finanziario 2023-2024-2025 -primo aggiornamento".

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 117/2023 è stato aggiornato il gruppo di lavoro relativo alle opere in oggetto ed individuato Responsabile del procedimento l'Arch. Caterina Bragonzi, Istruttore Direttivo Tecnico della Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici del Comune di Lodi;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1459/2020 con la quale sono state accertate le somme del contributo regionale finalizzato alla realizzazione dell'intervento per l'importo complessivo di Euro 1.460.000,00 accertato al cap. 2191/8 del bilancio 2020 acc. 1585/2020;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 564/2023 all'oggetto: "AMPLIAMENTO DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIALE PAVIA, LE VIE TRENTO E TRIESTE E DALL'ORO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA RELATIVA ALLO SPOSTAMENTO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. CUP E14E15002520004" con la quale è stato aggiornato il Q.E. dell'opera come risulta dall'allegato 1 alla presente";

Attesa la necessità, prima di procedere con le operazioni di scavo, di affidare secondo le prescrizioni della Soprintendenza ai beni archeologici il servizio professionale per l'assistenza agli scavi da parte di un archeologo;

Dato atto altresì che trattasi di attività aventi caratteristiche peculiari di natura specialistica per lo svolgimento delle quali, non pur sussistono all'interno della Direzione Organizzativa 3 figure professionali in possesso delle dovute abilitazioni;

Ritenuto pertanto necessario affidarsi a professionalità esterne all'Ente nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti e pari opportunità tra i differenti operatori economici;

Richiamato l'allegato I13 del D.Lgs. 36/2023 che contiene le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: ASSISTENZA DI UN ARCHEOLOGO DURANTE LE FASI DI SCAVO;
- Importo del contratto: 2800,00 oltre oneri di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere,

anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento dei servizi/delle forniture d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate dal responsabile del procedimento arch. Bragonzi Caterina come sopra nominata, dalla quale emerge la proposta di affidamento dell'incarico in oggetto allo Studio Ar.Te. Archeologia e Territorio, con sede legale in Via Thaon di Revel, 19 - 20159 – Milano – sede operativa Via Maniago, 15 – Milano – C.F./PIVA 06666270969 per un importo di € 2.800,00 oltre contributo integrativo I.N.P.S., ex lege 335/1995, pari al 4% I.V.A. 22%, per un totale di € 3.552,64;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Rilevato che il R.U.P. designato ha provveduto alla verifica d'Ufficio della documentazione - come depositata agli atti della D.O.3 - che abilita lo Studio Ar.te Archeologia e Territorio a contrarre con la P.A. ovvero:

- acquisizione della autodichiarazione resa dal professionista ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 100 del Codice dei contratti pubblici;

- è stato acquisito il DURC dal quale si evince la regolarità contributiva

Ritenuto di affidare allo Studio Ar.Te. Archeologia e Territorio, con sede legale in Via Thaon di Revel, 19 - 20159 – Milano – sede operativa Via Maniago, 15 – Milano – C.F./PIVA 06666270969, le prestazioni in oggetto per un importo di € 2.800,00 oltre contributo integrativo I.N.P.S., ex lege 335/1995, pari al 4% I.V.A. 22%, per un totale di € 3.552,64, in quanto l'offerta risulta adeguata, congrua e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato e rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico;

Considerato che il RUP dichiara che il principio di rotazione, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto che la somma necessaria pari a Euro 3.552,64 trova copertura finanziaria alla voce B.27 del Q.E;

Atteso che il quadro economico successivamente al presente affidamento viene aggiornato come da Allegato 2 al presente provvedimento;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Lodi;
- il vigente Regolamento dei contratti del Comune di Lodi;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.lgs 36/2023;

E nulla ostando alla propria competenza ai sensi degli artt. di Legge sopra citati, per tutte le premesse e motivazioni chiarite ed evidenziate

DETERMINA

1. le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto e condividere i contenuti della allegata relazione quale momento conclusivo dell'istruttoria condotta, redatta dal R.U.P.;
3. di affidare pertanto l'incarico in oggetto allo Studio Ar.Te. Archeologia e Territorio, con sede legale in Via Thaon di Revel, 19 - 20159 – Milano – sede operativa Via Maniago, 15 – Milano – C.F./PIVA 06666270969 per un importo di € 2.800,00 oltre contributo integrativo I.N.P.S., ex lege 335/1995, pari al 4% I.V.A. 22%, per un totale di € 3.552,64
4. di aggiornare il quadro economico come indicato in premessa;
5. di imputare la spesa complessiva di € 3.552,64 imputandola al bilancio 2023 secondo il prospetto qui allegato ed esigibile nell'anno 2023 evidenziando che, alla liquidazione della suddetta spesa si provvederà ai sensi delle normative vigenti e sopra indicate, nonché ai sensi del punto 6 dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ad avvenuta verifica ed attestazione di regolare esecuzione della prestazione a cura del responsabile del procedimento ed a presentazione della fattura sulla quale il creditore dovrà indicare gli estremi dell'atto autorizzativo e relativo CIG, nonché il seguente Codice Univoco Ufficio: UF5IE5;
6. di dare atto che il RUP ha acquisito agli atti dell'ufficio la seguente documentazione:
 - dichiarazione sostitutiva unica in ordine al possesso dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione;
 - dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
 - DURC;
7. che la presente determinazione dirigenziale costituisce autorizzazione a contrarre, ed ha contestuale valenza contrattuale trattandosi di prestazioni relative a prestazioni di importo inferiore a € 150.000,00 per i quali, secondo il regolamento comunale dei contratti, non risulta necessaria la stipula in forma pubblica amministrativa del contratto medesimo, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in premessa anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
8. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: ASSISTENZA DI UN ARCHEOLOGO DURANTE LE FASI DI SCAVO;
 - Importo del contratto: 2800,00 oltre oneri di legge;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
9. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG Z0E3CBFD18 di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a **40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmii;**
 10. Di dare atto che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determ. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);
 11. di precisare che il CUP acquisito e assegnato all'investimento è indicato in oggetto;
 12. di precisare per l'avvio delle prestazioni in parola, trattandosi di affidamento diretto, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 13. che l'affidatario individuato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
 14. che i pagamenti verranno effettuati nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare, previa verifica della regolarità contributiva ed esclusivamente a seguito di presentazione di fattura elettronica sulla quale dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco Ufficio: UF51E5;
 15. di demandare al RUP:
 - anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
 16. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di MILANO, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Si dà atto infine che:

1. il presente provvedimento è trasmesso al Dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, nonché al soggetto affidatario per debita conoscenza;
2. si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., da ultima quella del D.Lgs. n. 97/2016;
3. in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 della Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9 bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.

Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale